

CONVENZIONE PER ATTIVITÀ RIVOLTE ALL'AGGIORNAMENTO E RILANCIO DEL PROGETTO "ALLEVAMENTO ANIMALI DELLA BIODIVERSITÀ PARMENSE" NEL PARCO PROVINCIALE DEL MONTE FUSO.

Premesse:

- l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale da tempo opera al fine di valorizzare e potenziare tutte le attività e le risorse agricole in senso stretto e quelle territoriali rurali in senso più ampio del territorio dei parchi di crinale rafforzando le sinergie tra tutela dell'ambiente e valorizzazione del territorio; obiettivo generale del progetto è attivare stabili forme di turismo rurale legate allo sviluppo del turismo eco-compatibile e favorire la promozione del territorio, il rispetto dell'ambiente naturale e della biodiversità, la sensibilizzazione verso i temi legati alla mobilità sostenibile e alla salute;
- con l'Accordo prot. n. 10513 del 16.02.2015 l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale e la Provincia di Parma hanno approvato e definito la gestione coordinata del Parco Provinciale del Monte Fuso per il periodo dal 9.02.2015 al 31.12.2016, prorogato fino al 30.06.2017 con Decreto del Presidente della Provincia n. 273/2016;
- l'accordo in parola prevede l'affidamento delle funzioni tecnico-amministrative del Parco in capo all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità dell'Emilia Occidentale;
- il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie dell'Università di Parma da tempo è coinvolto nell'attività faunistica del Parco provinciale del Monte Fuso, con particolare riferimento:
1) alla presenza del Dottor Pisani quale direttore sanitario, il quale, periodicamente, tiene lezioni frontali e pratiche oltre che tirocini sia agli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico, sia agli iscritti ai corsi di specializzazione e master, usufruendo quindi dell'area naturale e dell'aula didattica. Molteplici sono le attività in cui gli studenti sono coinvolti, in particolare, essi fruiscono di lezioni sulle popolazioni degli ungulati selvatici presenti sul territorio, prendono parte attiva nei censimenti, nei razionamenti alimentari, nel controllo sanitario degli animali; gli studenti vengono inoltre coinvolti nella valutazione del benessere animale. Nei casi di ritrovamento di carcasse di animali deceduti, agli studenti viene offerta l'opportunità di assistere e prendere parte attiva nelle indagini necroscopiche con approccio forense per l'identificazione della *causa mortis* e la valutazione del periodo post-mortale che si perfeziona con la raccolta di materiale da sottoporre a indagini supplementari; in alternativa vengono indicate le modalità di raccolta e trasporto della carcassa o parti di essa all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, sezione di Parma;
2) alla donazione di due arieti in possesso del gene di resistenza alla Scrapie, nati presso il Dipartimento, al Parco provinciale del Monte Fuso, al fine di favorire la diffusione di una popolazione meno sensibile alla patologia;
- la collaborazione tra Provincia di Parma, Università degli Studi di Parma, Comune di Neviano degli Arduini, Associazione Regionale Allevatori dell'Emilia-Romagna, sezione di Parma, ha dato vita alla realizzazione del progetto "animali della biodiversità parmense" realizzato presso il Parco provinciale del Monte Fuso a partire dall'anno 2014;
- la Cooperativa Fuso.com è affidataria della gestione dei servizi turistici del Parco provinciale del Monte Fuso, mediante Convenzione con la Provincia di Parma Rep. n. 14652 del 08/10/2013, per il periodo sino al 29/03/2029 e tra i servizi affidati risulta l'allevamento degli animali della biodiversità parmense;
- il citato progetto "animali della biodiversità parmense" ha previsto la realizzazione, in adiacenza all'area del centro faunistico già occupato dagli animali selvatici allevati (cervi, daini e mufloni), di sotto-recinti per la custodia a scopo didattico degli animali della biodiversità zootecnica

parmense (suino Nero di Parma, pecora Cornigliese e tacchino di Parma e Piacenza), con realizzazione di percorso didattico dedicato alle scolaresche ed ai gruppi in visita al Parco;

- l'intervento, realizzato su una superficie di circa 35.000 mq suddivisa in spazi dedicati in esclusiva ad ognuna delle razze allevate, ha costituito un'importante opportunità di sensibilizzazione degli allevatori privati verso la cultura dell'allevamento delle razze autoctone, costituendo il volano per nuove aree di mercato di produzione ed offerta rurale e si è posto l'obiettivo di tutelare e valorizzare un ricchissimo patrimonio zootecnico autoctono;
- a seguito del periodo di esercizio trascorso, sono state riscontrate significative difficoltà operative, dovute principalmente alle difficoltà gestionali nel periodo invernale (causa impraticabilità del terreno e condizioni meteo eccessivamente rigide) ed insostenibilità economico – gestionale del progetto avviato (causa le ingenti spese, soprattutto per il personale addetto all'alimentazione – custodia) che mettono in discussione la prosecuzione dell'attività;

DATE TALI PREMESSE, PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE ATTO,

al fine di disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

tra l'**Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale**, con sede provvisoria in P.za G. Ferrari n° 5 - Langhirano, codice fiscale e Partita IVA 02635070341, rappresentato dal Dott. Agostino Maggiali, nato a Parma il 17/06/1967, C.F. MGGGTN67H17G337G, domiciliato per la carica a Langhirano (PR), P.za G. Ferrari, n.5, nella sua qualità di Presidente, in esecuzione della Delibera del Comitato Esecutivo n. 76 del 30/10/2015;

il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie dell'**Università degli Studi di Parma**, con sede in Parma, Via del Taglio 10, rappresentata dal Direttore professor Attilio Corradi, nato a il..... C.F.

la **Cooperativa di Comunità Fuso.com**, con sede in Scurano (PR), codice fiscale e Partita IVA , rappresentata da Marco Rivieri, nato a Parma il 12/12/1967 , C.F., nella sua qualità di Presidente;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1- Oggetto della Convenzione

la presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione di azioni volte all'aggiornamento e rilancio del progetto "allevamento di animali della biodiversità parmense" presso il Parco provinciale del Monte Fuso.

Art. 2 – Descrizione delle azioni

Le azioni da mettere in atto, a carattere sperimentale, avranno i seguenti obiettivi:

- riduzione del periodo dell'allevamento da annuale a stagionale;
- individuazione dell'adeguato numero di capi da allevare, tenuto conto dell'area a disposizione, delle già citate difficoltà operative e delle esigenze derivanti dalla funzione didattica dell'allevamento;
- attivazione di una nuova campagna promozionale rivolta ai segmenti principalmente interessati, ovvero alle scuole ed agli allevatori.

Art 3 – Coordinamento delle attività

Gli enti partecipanti all'accordo assumono l'impegno di intraprendere ogni iniziativa idonea per una gestione coordinata delle attività di cui ai precedenti articoli, demandando ai propri organi amministrativi, di volta in volta, e se necessario, la produzione di atti, procedimenti ed attività di rispettiva competenza per l'attuazione dell'accordo in modo coordinato e programmato, con tempi e modi procedurali il più possibile celeri e semplificati.

Art. 4 – Impegno di ciascun soggetto

L'Ente di Gestione Parchi si impegna a:

- individuare nell'ambito della propria struttura un Responsabile Unico del Procedimento di adeguato livello professionale che sarà addetto ai rapporti con l'Università degli Studi e la Cooperativa Fuso.com relativamente alla realizzazione delle azioni previste;
- collaborare alla custodia degli animali della biodiversità parmense, mediante proprio personale già operativo in loco con analoghe mansioni riferite agli ungulati allevati, nell'ambito del proprio orario di lavoro.
- attivare, mediante i propri uffici, le azioni di promozione e divulgazione del progetto in argomento.

L'Università degli Studi si impegna a:

- individuare all'interno della propria struttura una figura professionale adeguata per lo svolgimento dei rapporti con l'Ente di Gestione Parchi e la Cooperativa Fuso.com relativamente alla realizzazione delle azioni previste;
- svolgere funzioni di supervisione scientifica con valutazione delle proposte operative relative alle azioni di aggiornamento e rilancio dell'allevamento, riferite agli ambiti veterinario e didattico-divulgativo.

La Cooperativa Fuso.com si impegna a:

- individuare nell'ambito della propria struttura una figura professionale adeguata per lo svolgimento dei rapporti con l'Ente di Gestione Parchi e l'Università degli Studi relativamente alla realizzazione delle azioni previste;
- mantenere la titolarità degli animali e dell'allevamento, collaborare alla custodia con proprio personale, fornire i prodotti per l'alimentazione e farsi carico dell'assistenza veterinaria.

Art. 5 – Tempi di attuazione

Le azioni saranno realizzate, in via sperimentale, nel corso dell'anno 2017. Al termine di tale periodo i firmatari della presente Convenzione sottoporranno a valutazione i risultati raggiunti, per l'eventuale rinnovo o modifica della stessa.

Art. 6 – Attività condivise

Durante il periodo di validità della Convenzione e nello specifico per le attività relative al progetto "animali della biodiversità parmense", il personale docente e gli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie dell'Università degli Studi di Parma, avranno libero accesso ai recinti faunistici del Parco, accompagnati dal personale addetto alla gestione del centro faunistico, previo accreditamento della struttura al sistema informatico attivato presso l'Ateneo di Parma.

Nello stesso periodo i recinti faunistici e l'aula didattica, le cui spese per utenze, pulizie, manutenzione ordinaria, rimangono a carico della Cooperativa Fuso.com, saranno a disposizione dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale, per le attività che lo stesso volesse organizzare, con particolare riferimento al tema della biodiversità animale parmense.

Art. 7 – Norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si intendono qui richiamate le normative vigenti.

Art. 8 – Stipula della Convenzione

Il presente atto non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e non è soggetto a imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642.

Il presente accordo, in forma di scrittura privata, è sottoscritto dalle parti con modalità elettronica.

Per l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale
Il Presidente Dott. Agostino Maggiali

Per l'Università degli Studi di Parma
Il Direttore del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie Prof. Attilio Corradi

Per la Cooperativa Fuso.com
Il Presidente Marco Riveri